

REGIONE CAMPANIA - A.G.C. N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - Bando di gara per affidamento servizio di supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale; Filiera Enogastronomica e Ravello - Città della Musica). - Importo a base d'asta Euro 574.635,00 Iva inclusa.



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Info e formulari on-line: <http://simap.eu.int>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Campania - AGC 13 - Settore Sviluppo e Promozione Turismo

Indirizzo postale: Centro Direzionale - Isola c5

Città: Napoli Codice postale: 80143

Paese: Italia

Punti di contatto: Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Ing. Giuseppe Cibelli Telefono: 00390817968817

All'attenzione di: Giuseppe Cibelli

Posta elettronica: agc13@regione.campania.it Fax: 00390817968528

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati
 Altro: completare l'allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza

- Autorità regionale o locale
- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Organismo di diritto pubblico
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Altro

(specificare):

- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Ricreazione, cultura e religione
- Istruzione
- Altro

(specificare):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- sì
- no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiere Termale; Filiera Enogastronomia e Ravello –Città della Musica)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori

- Esecuzione
- Progettazione ed esecuzione
- Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture

- Acquisto
- Leasing
- Noleggio
- Acquisto a riscatto
- Misto

(c) Servizi

Categoria di servizi: N. 11
(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

Regione Campania

Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

- un appalto pubblico
- l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)
- l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

Accordo quadro con diversi operatori

Accordo quadro con un unico operatore

Numero , o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro: periodo in anni: o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):

Valore stimato, IVA esclusa:

Moneta:

oppure valore tra e

Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiere Termale; Filiera Enogastronomia e Ravello –Città della Musica)

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	85312320	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 574635.00

Moneta: EUR

oppure valore tra e

Moneta:

II.2.2) Opzioni (eventuali)

sì no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile (se del caso): oppure tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: o giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal (gg/mm/aaaa)

al 31/10/2008 (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se del caso)*

Vedi art. 9 Disciplinare di gara e art. 9 Capitolato Speciale d'Appalto

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il servizio è finanziato dalla misura 7.2 del Complemento di programmazione del POR CAMPANIA 2000-2006. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale d'appalto e saranno specificate nel contratto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto *(se del caso)*

Vedi art. 7 Disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto *(se del caso)*

sì no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi art. 6 del Disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi art. 6 del Disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi art. 6 del Disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.4) Appalti riservati *(se del caso)*

sì no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

sì no

In caso affermativo, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

Ristretta

Ristretta accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

Negoziata

Sono già stati scelti candidati?

sì no

In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3
Altre informazioni

Negoziata accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:

Dialogo competitivo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (*i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili*)

criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. Offerta tecnica	80	6.	
2. Offerta economica	20	7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

sì no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (*se del caso*)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** (*se del caso*)**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

sì no

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: **/S** - del (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (*se del caso*)

Numero dell'avviso nella GU: **/S** - del (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (*ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione*) oppure il documento descrittivo (*nel caso di dialogo competitivo*)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 28/08/2006 (gg/mm/aaaa)

Ora: 13:00

Documenti a pagamento

sì no

In caso affermativo, prezzo (*indicare solo in cifre*):

Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 11/09/2006 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV

Altra:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi: o giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 14/09/2006 (gg/mm/aaaa) Ora: 11:00

Luogo (se del caso): Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale di Napoli Isola C5 5° piano

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

sì no

Legale Rappresentante del soggetto offerente, ovvero suo rappresentante munito di delega scritta, fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso)

sì no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

sì no

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

POR Campania 2000-2006 Misura 7.2

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Per tutte le ulteriori informazioni si rinvia al disciplinare di gara e al capitolato speciale di appalto e relativi allegati che, unitamente al presente bando, costituiscono nel loro complesso la lex specialis della procedura di gara.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono: 00390817901285

Fax:

Indirizzo Internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

Entro 60 giorni dalla conoscenza legale e/o notifica dell'atto

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale: Vedi punto I.1)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

30/06/2006 (gg/mm/aaaa)



REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività del Settore Terziario"- "Settore Sviluppo e Promozione Turismo"

DISCIPLINARE DI GARA

per pubblico incanto ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di **"Supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione** dei PI turistici (Filiera Termale; Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica).- Importo a base d'asta del servizio □ 574.635,00 IVA esclusa .

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania - Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività del Settore Terziario Settore Sviluppo e Promozione Turismo" Centro Direzionale isola C/5 – 80143- Napoli
Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Cibelli Tel. 081/7968817 - Fax 081/7968528; e-mail: g.cibelli@maildip.regione.campania.it; sito internet: www.regione.campania.it

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto l'affidamento delle attività di supporto al coordinamento, allo sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello –Città della Musica), a valere sulla misura 7.2 del POR Campania 2000-2006.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta del servizio ammonta a □ 574.635,00 IVA esclusa. Luogo di esecuzione: Regione Campania.

ART. 4 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: Direttive CEE 92/50 e 97/52, D.Lgs. 157/95 e ss.mm.ii., Regolamenti (CE) n. 1260/99, 1159/2000 ed ogni altra normativa e disposizione comunitaria, nazionale e regionale inerente i finanziamenti a valere sui fondi strutturali; Delibere di Giunta Regionale: n. 698 del 14 maggio 2004; n. 340 del 27 febbraio 2004; n. 274 del 25 febbraio 2005 che hanno approvato, rispettivamente i PI turistici "Filiera Termale", "Filiera Enogastronomia" e "Ravello Città della Musica"; la n. 844 del 7 marzo 2003 che ha approvato le "Linee guida per il controllo di gestione dei PI"; n.489 del 25/03/2004 e n.1649 del 26/11/2005 relative alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie a valere sulla misura 7.2; la n. 665 del 30/05/2005 che ha approvato un disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR.

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà la durata fino al 31 ottobre 2008 dalla data di stipulazione del contratto. In caso di avvio delle attività in pendenza della sottoscrizione del contratto il termine iniziale decorrerà dalla data del verbale di avvio del servizio. L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 157/95.



ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese residenti in altri Stati della U.E.;
- b) insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e ss.mm.ii.;
- c) insussistenza delle cause ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati dall'art. 2, comma 3; del DPR n. 252/98;
- d) insussistenza delle cause ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.;
- e) insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 1/bis legge n. 383/01 come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito in Legge n. 266/02;
- f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/99) o in alternativa, di rientrare nei casi di non assoggettabilità alle medesime norme E' fatto salvo quanto disposto dalla circolare del Ministero del lavoro del 26 giugno 2000, n. 41;
- g) non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C.;
- h) regolare posizione in ordine agli obblighi previdenziali ed assistenziali e di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa vigente e l'applicazione integrale nei confronti dei propri addetti dei contenuti economico normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro di categoria nazionali e locali vigenti;
- i) possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria rilasciate da almeno due primari istituti di credito in relazione agli impegni da assumere;
- j) realizzazione, nell'ultimo triennio (2003-2004-2005), di un fatturato globale non inferiore ad \square 919.416,00 IVA esclusa ;
- k) realizzazione nell'ultimo triennio (2003-2004-2005) di almeno due servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando con indicazione dei committenti e degli importi. Si intendono assimilabili quelli relativi alla realizzazione di azioni di sistema nell'ambito di programmi di sviluppo socio-economico ivi inclusa la Progettazione Integrata e Programmazione Negoziata, nonché ad attività di informazione e comunicazione relativa a detti programmi. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici è richiesta certificazione rilasciata dagli enti medesimi attestante il buon esito o l'andamento del rapporto;
- l) possesso di una struttura operativa dedicata al servizio composta almeno dalle seguenti figure professionali:
 - un esperto in attività di gestione e controllo in materia di fondi strutturali con almeno 10 anni di esperienza professionale qualificata e documentata;
 - un esperto in sviluppo locale con almeno 10 anni di esperienza professionale qualificata e documentata;
 - un esperto con almeno 10 anni di esperienza professionale qualificata e documentata in materia di comunicazione;
 - una risorsa senior con almeno tre anni di esperienza in attività di monitoraggio e rendicontazione;
 - una risorsa senior con almeno tre anni di esperienza in attività di coordinamento e gestione di iniziative di sviluppo locale;
 - tre junior con almeno 2 anni nelle materie oggetto del presente bando;con indicazione degli estremi identificativi, dei recapiti dei componenti la struttura operativa, nonché dei rispettivi *curricula* corredati dalle dichiarazioni di impegno di ciascun componente il



gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto della presente gara.

ART. 7 – RAGGRUPPAMENTI

Saranno ammessi a partecipare alla presente gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in ATI, Consorzi o GEIE.

I Raggruppamenti potranno essere già costituiti o si potranno costituire dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, vengano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

I requisiti generali dalla lettera a) alla lettera i) di cui all'articolo precedente dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate.

Il requisito di cui alle lettere l) dell'articolo precedente sarà riferito al raggruppamento nel suo complesso. I requisiti di cui alle lettere j), k) dovranno essere posseduti dalla capofila nella misura minima del 60%, mentre ciascuna delle mandanti dovrà possederli nella misura minima del 20%. La sommatoria dei requisiti posseduti dai soggetti partecipanti al raggruppamento deve, in ogni caso, risultare almeno pari a quelli globalmente richiesti per il concorrente singolo. I componenti dei raggruppamenti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere congiuntamente l'offerta tecnica ed economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente disciplinare tanto richieda espressamente.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che, per qualsiasi ragione, non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

Non sono ammessi a partecipare gli offerenti che non presentino le garanzie di cui al successivo art. 9.

Costituiscono, infine, cause di esclusione:

- la mancata produzione di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal bando, dal disciplinare e dal capitolato d'onori e dai relativi allegati, atteso che ciascuno dei medesimi documenti riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale.
- il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni, anche procedurali e formali, di gara previsti dal bando, dal disciplinare e dal capitolato d'onori, atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale.

ART. 9 – GARANZIE

Le offerte devono essere corredate, **a pena di esclusione**, da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo a base di gara IVA compresa, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, **a pena di esclusione**, deve

1. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;



2. prevedere la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
3. avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del bando;
4. essere corredate da una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del DPR 445/2000, dal soggetto firmatario il titolo di garanzia che specifichi la qualifica ed il potere di firma rispetto al titolo cauzionale rilasciato cui sarà allegata copia del documento di identità del sottoscrittore. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione deve essere accompagnata dal documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito deve essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiore a quello sopra indicato. Il sopravvenire di una causa di invalidità del deposito cauzionale costituirà causa di esclusione automatica dalla gara. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, le ditte concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione appaltante. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе la cauzione è prestata dalla mandataria se già costituito ovvero da tutte le imprese nelle ipotesi di raggruppamento temporaneo non ancora costituito.

ART. 10 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'offerta confezionata secondo le modalità di seguito specificate dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11/09/2006, con qualsiasi mezzo, direttamente al seguente indirizzo:

*Regione Campania
Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività del Settore Terziario"
"Settore Sviluppo e Promozione Turismo"
Centro Direzionale isola C/5, V° piano
80143- Napoli
Italia*

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo sopra specificato.

La stazione appaltante, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente e, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila.

Tale busta dovrà recare, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: "*Offerta per l'affidamento del servizio di supporto al coordinamento allo sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica)*". Il plico dovrà, inoltre, contenere, **a pena di esclusione**, tre altre buste chiuse e sigillate, contrassegnate come di seguito indicato, controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente ed, in caso di raggruppamento, dal legale Rappresentante del soggetto capofila, a loro volta contenenti:

- nella busta contrassegnata **"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**: la documentazione richiesta al successivo art. 11 del presente disciplinare.



- nella busta contrassegnata “**B – OFFERTA TECNICA**”: l’offerta tecnica strutturata come indicato al successivo art. 12 del presente disciplinare.
- nella busta contrassegnata “**C – OFFERTA ECONOMICA**”: la documentazione di cui al successivo art. 13 del presente disciplinare.

L’offerta sarà vincolante per l’offerente per 180 giorni dalla data della sua presentazione.

ART. 11 – BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “A – Documentazione Amministrativa” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a) il MODULO UNICO allegato sub 1) al presente disciplinare di gara debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell’offerente ai sensi del DPR 445/2000;
- b) copia del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale di appalto firmati in ogni loro pagina dal legale rappresentante dell’offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni;
- c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato, rilasciato in data non anteriore ai sei mesi da quella di indizione della gara, in originale o copia conforme, per le attività inerenti i servizi oggetto della gara, recante la dicitura antimafia. Per i soggetti non tenuti all’iscrizione atto o dichiarazione avente contenuto equivalente;
- d) dichiarazione di almeno due istituti bancari che specifichi testualmente: “In relazione alla prestazione del servizio di supporto alle attività di coordinamento allo sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello–Città della Musica), si attesta la piena solidità dell’offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario”;
- e) cauzione (in originale) di cui all’art. 9 del presente disciplinare di gara.

In caso di raggruppamento di imprese, **a pena d’esclusione**, ogni singola impresa componente il raggruppamento dovrà compilare e produrre un proprio Modulo Unico di cui alla lettera a) debitamente sottoscritto dal proprio legale rappresentante. La documentazione di cui alla lettera c) e d) deve essere presentata, **a pena di esclusione**, da ogni componente il raggruppamento.

ART. 12 – BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

La busta “B – Offerta tecnica” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutti gli elementi atti a definire compiutamente le attività da realizzare in base all’art. 2 del presente Disciplinare di Gara in termini di obiettivi, metodologie, contenuti e risultati attesi nella realizzazione del servizio oggetto della Gara; nonché un Programma di Intervento descrittivo delle modalità operative e organizzative, delle tecniche, degli strumenti e delle azioni da realizzare per le attività di accompagnamento e coordinamento per l’attuazione del PI, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di informazione e comunicazione dei P.I.

L’offerta tecnica, **in 4 copie**, dovrà essere composta, da non più di 40 cartelle (redatte in formato A.4, carattere 12, max 45 righe).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l’offerta tecnica deve contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Per le sole imprese appartenenti a consorzi devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate.

L’offerta tecnica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all’ultima pagina, **a pena di esclusione**, con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente. In caso di raggruppamento di imprese, l’offerta tecnica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti il raggruppamento.



ART. 13 – BUSTA “ C – OFFERTA ECONOMICA”

La busta “C” – Offerta economica – dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l’offerta economica, comprensiva di IVA, indicata in lettere ed in cifre e corredata dalla percentuale di ribasso.

Nell’offerta economica dovrà essere altresì contenuta la documentazione relativa all’analisi dei costi unitari e dei costi complessivi.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere si darà preferenza all’indicazione in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte parziali o condizionate.

Non sono ammesse offerte frazionate né varianti.

L’offerta e la relativa documentazione dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta, **a pena di esclusione**, all’ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente. In caso di raggruppamento di imprese, l’offerta economica congiunta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento. L’offerta sarà vincolante per l’offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

Si precisa che il ribasso percentuale deve limitarsi ai centesimi e che non si terrà conto di eventuali cifre millesimali.

ART. 14 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato ai sensi dell’art. 23 lett. b) del D.Lgs. 157/95 e ss.mm.ii., in favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l’applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati:

Offerta tecnica (max punti 80/100) così suddivisi:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Completezza e qualità del servizio offerto: - congruenza fra i servizi offerti e gli obiettivi del presente bando - contenuti delle attività offerte - metodi e strumenti utilizzati - sistema di valutazione di impatto del servizio | max punti 50
punti 15
punti 15
punti 15
punti 5 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano di Intervento: - modalità operative e organizzative - qualità e quantità delle attività previste - strategia e piano di comunicazione - offerta migliorativa: | max punti 30
punti 10
punti 10
punti 5
punti 5 |

B) L’offerta economica verrà valutata (max punti 20/100) sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica = $P \text{ minima} / P_x * 20$, dove P minima è l’offerta economica per l’importo più basso e P_x è l’offerta in esame.

L’Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell’art. 25, del D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm.ii.. Qualora talune offerte superino di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, le stesse saranno considerate anomale. L’Amministrazione per tutte le offerte anomale procederà a richiedere precisazioni in merito, ai sensi di quanto previsto dall’art. 25 del D.Lgs 157/95 suddetto.

ART. 15 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La Commissione di gara, nominata con atto monocratico del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo, composta da un Presidente e da due funzionari o dirigenti del medesimo Settore, coadiuvata da un funzionario con mansioni di segretario, perverrà alla proposta di



aggiudicazione provvisoria, sulla base dei criteri indicati al precedente art. 14, entro 45 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara, secondo la seguente procedura.

- 1) Nel giorno stabilito dal bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. e sul B.U.R.C. la Commissione di gara procede in seduta pubblica alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti nonché all'apertura e all'esame del contenuto della **BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara.
- 2) La Commissione, successivamente e prima di procedere all'apertura della busta **"B – OFFERTA TECNICA"** potrà introdurre ulteriori elementi di specificazione dei parametri di selezione mediante l'individuazione di sub-parametri e di relativi sub-punteggi coerenti con quelli fissati dal bando, dal disciplinare e dal capitolato speciale di appalto. Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura delle buste **"B – OFFERTA TECNICA"** e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.
- 3) In seguito la Commissione, in seduta pubblica, renderà noti i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura della **BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"** attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto, sommando i punteggi dell'offerta tecnica ed economica, il punteggio complessivo più elevato. In caso di parità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia praticato il maggior ribasso percentuale.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni, redatto dal Segretario della commissione all'uopo nominato. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura, da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti dell'Amministrazione. Al verbale vengono allegati tutti i documenti di gara, siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

L'ora ed il giorno in cui si terranno le sedute pubbliche saranno comunicati mediante nota fax ai concorrenti.

ART. 16 – FACOLTÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.

L'Amministrazione senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti degli offerenti si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare, anche nella fase negoziale, la procedura di gara per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse.

Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate nulla sarà dovuto ai concorrenti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente gara. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98. Qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara. La stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/82.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella graduatoria secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente art. 15.



ART. 17 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

Il servizio è finanziato a valere sulle risorse della misura 7.2 del P.O.R. Campania 2000-2006.

Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale di appalto e saranno specificate nel contratto.

ART. 18 – AVVIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ordinare l'avvio del servizio in pendenza della stipulazione del contratto.

In tal caso, nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia successivamente dichiarato decaduto, l'Amministrazione provvederà a pagare esclusivamente la parte di corrispettivo relativo all'effettivo servizio eseguito.

ART. 19 – PRIVACY

La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla presente gara unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale, strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto Regionale e dalla Legge Regionale 11/91 e successive integrazioni e modifiche.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, nonché per adempiere ai connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità la Regione Campania raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora con le modalità strettamente necessarie alle indicate finalità.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità e all'Amministrazione finanziaria, per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dalla Regione Campania la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Attività del Settore Terziario" – Settore Sviluppo e Promozione Turismo – Centro Direzionale isola C/5, V° piano 80143- Napoli.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.



ART. 20 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati costituiscono nel loro complesso la lex specialis della presente procedura di gara.

Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la stazione appaltante può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente art. 15;
- per le dichiarazioni e documenti presentati da eventuali concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 15 del D.Lgs. 157/95.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Disciplinare nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'esito della gara verrà comunicato con le modalità previste dagli artt. 23 e 27 del D.Lgs. n. 157/95 e ss.mm.ii., con l'indicazione all'affidatario della data fissata per la stipula del contratto ed invito a produrre la documentazione necessaria.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente anche in materia di lotta alla mafia.

Per la formale stipulazione del contratto il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno successivamente comunicati dall'Amministrazione.

L'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Nel caso in cui il prestatore di servizi aggiudicatario:

- a) non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto definitivo;
- b) rinunci all'appalto aggiudicatosi;
- c) non produca i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal Capitolato speciale di Appalto;
- d) non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate;

l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiararlo decaduto e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente art. 15 ovvero di indire una nuova gara, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti all'Amministrazione in conseguenza del ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero al nuovo aggiudicatario, in caso di esperimento di nuova gara, nonché dell'obbligo di risarcimento di ogni ulteriore spesa sostenuta.

ART. 21 – DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Viene messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione reperibile sul sito internet: www.regione.campania.it e presso il responsabile del procedimento di cui al precedente art. 1 :



- Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006 (P.O.R.);
- Complemento di Programmazione (CdP);
- “Linee guida e strumenti per comunicare il por Campania 2000-2006”;
- il Protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 20/01/2005;
- il Disciplinare di gara
- il Capitolato speciale d'appalto;
- “Linee Guida per l'utilizzo delle risorse finanziarie della misura 7.2” disponibili sul sito internet www.regione.campania.it/;
- Delibere di Giunta Regionale: n. 698 del 14 maggio 2004; n. 340 del 27 febbraio 2004; n. 274 del 25 febbraio 2005 che hanno approvato, rispettivamente i PI turistici “Filiera Termale”, “Filiera Enogastronomia” e “Ravello Città della Musica”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 844 del 7 marzo 2003 che ha approvato le “Linee guida per il controllo di gestione dei PI”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 25/03/2004 e n. 1649 del 26/11/2005 relative alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie a valere sulla misura 7.2 ;
- Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 30/05/2005 che ha approvato un disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR.
- Schede di controllo di gestione dei PI Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica;
- Programma di utilizzo della misura 7.2 allegato agli Accordi di programma dei PI Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica;
- Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente all'Amministrazione aggiudicatrice di cui all'art 1 del presente disciplinare, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ovvero tramite e-mail oppure a mezzo fax nella persona del Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Cibelli.

ART. 22 – TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

I concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara, via e-mail, al seguente indirizzo: g.cibelli@maildip.regione.campania.it fino al 28/08/2006 ore 13.00.

ART. 23 – ALLEGATI

Sono allegati al presente disciplinare, costituendone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- 1) Modulo Unico
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto.



Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di Supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (**Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello –Città della Musica**)” – **Importo a base d’asta del servizio:**
 574.635,00 IVA esclusa.

MODULO UNICO

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE DICHIARAZIONI RILASCIATE ANCHE AI SENSI DEGLI ART.T. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato speciale e relativi allegati.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d’esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l’Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere a verifiche d’ufficio, anche a campione.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

**Spett.le Regione Campania - Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività del Settore Terziario
Settore Sviluppo e Promozione Turismo
Centro Direzionale isola C/5 – Napoli**

Domanda di partecipazione al pubblico incanto per l'affidamento del servizio “Supporto alle attività di coordinamento di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (**Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello –Città della Musica**)” – **a valere sulla misura 7.2 del POR Campania 2000-2006.**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in promessa di R.T.I., Consorzio o GEIE _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese _____, all’interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata “**Impresa**”,



ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione al "Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di supporto alle attività di coordinamento di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica), a valere sulla misura 7.2 del POR Campania 2000-2006"

DICHIARA

- 1) di aver preso piena conoscenza del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati e, in particolare, delle condizioni di partecipazione alla procedura di selezione e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- 2) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato _____, capitale sociale sottoscritto _____, capitale sociale versato _____, termine di durata della società _____, data di avvio dell'attività _____; che ha ad oggetto sociale _____; che l'amministrazione è affidata a: (*Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. _____ membri*) _____, i cui titolari o membri sono: nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Amministratore Unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____; nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato*) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____; nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, carica (*Consigliere*) _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____; che la/e sede/i secondaria/e e unità locali è/sono: _____;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995 e ss.mm.ii. e, in particolare:
 - a) che è Impresa esistente e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale, ovvero che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, né si trova in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;
 - b) che non è stata pronunciata nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di Amministrazione alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, comunque, per delitti finanziari e che,



- in caso di aggiudicazione a favore di questa Impresa, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale, ovvero a produrre il relativo certificato;
- c) che nell'esercizio della attività professionale il/i legale/i rappresentante/i non ha/hanno commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, non si è/sono reso/i responsabile/i di aver svolto attività nei confronti dell'Amministrazione e dei privati con negligenza o malafede, né si è/sono reso/i colpevole/i di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse;
- e) che il/i legale/i rappresentante/i non si è/sono reso/i gravemente colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del D.Lgs. n. 157/1995;
- 4) che non sussistono a proprio carico cause ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e riferite, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del DPR n. 252/98;
- 5) che non sussistono a proprio carico cause ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione di cui al D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii.;
- 6) che non sussistono a proprio carico le condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 1/bis legge n. 383/01 e ss.mm.ii., come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito in Legge n. 266/02;
- 7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68) o in alternativa (*barrare la casella che interessa*),
 di rientrare nei casi di non assoggettabilità alle medesime norma che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. E' fatto salvo quanto disposto dalla circolare del Ministero del lavoro del 26 giugno 2000, n. 41;
- 8) di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C.;
- 9) di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa vigente e di applicare integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione collettiva nazionale di settore, nonché di tutte le norme dei contratti collettivi nazionali e locali vigenti;
- 10) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria rilasciate da almeno due primari istituti di credito, che si indicano sin d'ora in _____, in relazione agli impegni da assumere;
- 11) di aver realizzato, nell'ultimo triennio (2003-2004-2005), un fatturato globale non inferiore ad 919.416,00 IVA inclusa;
- 12) di avere realizzato nell'ultimo triennio (2003-2004-2005) almeno due servizi assimilabili a quello oggetto del presente bando (ossia relativi alla realizzazione di azioni di sistema nell'ambito di programmi di sviluppo socio-economico ivi inclusa la Progettazione Integrata e Programmazione Negoziata, nonché ad attività di informazione e comunicazione relativa a detti programmi) e di allegare la relativa certificazione rilasciata dalle amministrazioni e/o dagli enti pubblici in favore dei quali sono stati resi i servizi medesimi, attestanti il buon esito o l'andamento del rapporto:

servizio	committente	importo

- 13) di disporre di una struttura operativa composta almeno dalle seguenti figure professionali:



- un esperto in attività di gestione e controllo in materia di fondi strutturali con almeno 10 anni di esperienza professionale qualificata e documentata ;
 - un esperto in sviluppo locale con almeno 10 anni di esperienza professionale qualificata e documentata;
 - un esperto con almeno 10 anni di esperienza professionale qualificata e documentata in materia di comunicazione;
 - una risorsa senior con almeno tre anni di esperienza in attività di monitoraggio e rendicontazione
 - una risorsa senior con almeno tre anni di esperienza in attività di coordinamento e gestione di iniziative di sviluppo locale
 - tre junior con almeno 2 anni nelle materie oggetto del presente bando;
- come risulta dai documenti allegati che specificano gli estremi identificativi e i recapiti dei componenti la struttura operativa, nonché i rispettivi *curricula* corredati dalle dichiarazioni di impegno di ciascun componente il gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con l'attività oggetto della presente gara.
- 14) ai sensi del protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 20 gennaio 2005, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
- 15) ai sensi del protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 20 gennaio 2005, di impegnarsi:
- a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
 - a denunciare immediatamente alle Forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.), come da modello di dichiarazione allegato al protocollo di legalità de quo;
 - di obbligarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori;
- 16) (nel caso di costituendi raggruppamenti temporanei di imprese) di impegnarsi a costituirsi in associazione temporanea con le seguenti imprese _____, indicando la società _____ quale capogruppo e di impegnarsi al rispetto della disciplina prevista dall'art. 11, del D.Lgs. n. 157/95;
- 17) (per le sole imprese appartenenti a consorzi) di possedere la qualifica di socio e che le ditte consorziate _____ sono _____;
- 18) che questa Impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o GEIE, ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Consorzi o GEIE;
- 19) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto, singolarmente o in R.T.I. Consorzio o GEIE, qualora altra impresa con la quale esistono rapporti di controllo e/o



- collegamento ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. partecipi alla gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi o GEIE;
- 20) di accettare di non avere nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
- 21) che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, si elegge domicilio in (città e CAP) _____ Via _____, n. ____, tel. _____, fax _____; e-mail _____; nominativo di riferimento (*cognome, nome e qualifica*) _____;
- 22) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 23) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata e la Stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria;
- 24) di assicurare nel caso di aggiudicazione del servizio la presenza di una sede operativa a Napoli.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante dell'impresa _____,

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto per l'affidamento del servizio "Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di supporto alle attività di coordinamento di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica), a valere sulla misura 7.2 del POR Campania 2000-2006"

_____, li _____

Firma¹

¹ Allegare copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



REGIONE CAMPANIA – Area Generale di Coordinamento “Sviluppo Attività del Settore Terziario” Settore “Sviluppo e Promozione Turismo”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

per l'affidamento del servizio di supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica) a valere sulla misura 7.2 del POR Campania 2000–2006.

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

La gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di supporto alle attività di coordinamento, di sviluppo, implementazione e adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione, nonché di promozione e comunicazione dei PI turistici (Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica) a valere sulla misura 7.2 del POR Campania 2000–2006.

Il Servizio in oggetto si fonda su un quadro normativo che fa riferimento, innanzitutto ai Regolamenti (CE) n. 1260/1999 (artt. 34 e 46) e n. 1159/2000 e ad ogni altra normativa e disposizione comunitaria, nazionale e regionale inerente i finanziamenti a valere sui fondi strutturali nonché sui Piani di utilizzo delle risorse a valere sulla misura 7.2 approvati all'interno degli Accordi di Programma dei PIT turistici Filiera Termale, Filiera Enogastronomia e Ravello – Città della Musica. Si fa riferimento, inoltre, alle “Linee guida per l'utilizzo delle risorse finanziarie a valere sulla misura 7.2” approvate con DGR n. 489 del 25/03/2004 e al “Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR” approvato con DGR n. 665 del 30/05/2005.

ART. 2 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto è finalizzato all'erogazione di azioni di supporto ai responsabili regionali dei PI ed ai team di misura, per la realizzazione delle attività previste al precedente art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'appalto in affidamento ha per oggetto le attività di accompagnamento ai Responsabili dei PI e alle strutture tecniche, interne ed esterne all'Ente Appaltante, coinvolte nell'attuazione dei PI, per il coordinamento, la riorganizzazione e il rafforzamento dei processi di attuazione dei PI turistici; ovvero di sviluppo e adeguamento del sistema di sorveglianza, monitoraggio fisico e procedurale, rendicontazione di spesa e controllo di gestione dei PI (implementazione del sistema di controllo di gestione dei PI, accompagnamento all'utilizzo guidato di tecniche e strumenti per il controllo e la sorveglianza –ad esempio in materia di monitoraggio, circuiti procedurali, ammissibilità delle spese, rendicontazione, valutazioni di impatto ambientale, di genere e occupazionale, ecc.-), nonché il servizio di definizione di una strategia di immagine tesa a conferire al PI una forte identità visiva e di progettazione di un piano di comunicazione e informazione teso a dare la massima visibilità ai PI e ai risultati da essi conseguiti.

Più in particolare il servizio dovrà assicurare la migliore implementazione di attività di:

- affiancamento operativo ed organizzativo ai RdPI e alle strutture tecniche coinvolte per il coordinamento dell'attuazione, dei processi amministrativi e gestionali e di integrazione tra i diversi strumenti programmatici e finanziari incidenti sulle stesse aree dei PI;
- attività di armonizzazione della documentazione, dei modelli e dei sistemi di controllo di gestione dei PI ed in particolare per la sorveglianza, il monitoraggio, la rendicontazione, la valutazione dei risultati e degli impatti;



- sostegno alle attività di comunicazione e informazione rivolte ai BF, agli attori Locali e alla popolazione tutta al fine di rendere visibili e informare sugli obiettivi di sviluppo connessi all'attuazione dei PI e da essi conseguiti

ART. 3 – SPECIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Il servizio richiesto, nel rispetto delle indicazioni fornite dai singoli PI e dai responsabili di misura, in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie a valere delle azioni A e B della "Misura 7.2 – Azioni di sistema per rafforzare il partenariato istituzionale", dovrà prevedere azioni di:

- benchmarking per l'identificazione e definizione di standard, modelli e strumenti procedure avanzate;
- consulenza organizzativa per l'adeguamento e il rafforzamento delle strutture tecnico gestionali coinvolte nell'attuazione dei PI, nonché volte al miglioramento della integrazione complessiva delle azioni contenute nei singoli PI
- aggiornamento sul campo del personale coinvolto sulle tecniche e gli strumenti più avanzati del project management;
- adeguamento e implementazione di un sistema di sorveglianza, monitoraggio, rendicontazione e controllo di gestione;
- definizione di una strategia di immagine e progettazione di un piano di comunicazione e informazione sui PI;
- progettazione di un modello di gestione delle infrastrutture turistiche inserite all'interno dei P.I.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO, PAGAMENTI E FATTURAZIONI

L'importo complessivo presunto a base di gara ammonta a € 574.635,00 IVA esclusa, relativo all'intera durata del servizio. Il valore del contratto stipulato a seguito del presente appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

Il prezzo indicato in offerta si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni, compreso ogni costo relativo alla distribuzione di tutto il materiale prodotto.

L'Amministrazione erogherà una anticipazione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione IVA compresa, che è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, che contenga le medesime clausole specificate per la cauzione definitiva al successivo art. 10.

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione verrà erogato, con le modalità specificate nel contratto, a seguito di presentazione di regolari fatture.

Dette fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 60 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione delle stesse.

L'Appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente [n.... presso ... (CIN ... codice CAB ... codice ABI ...) intestato a] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto di Credito sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'Impresa a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento precedentemente specificato, relativamente alla/e fattura/e contestata/e.



ART. 5 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata fino al 31 ottobre 2008 dalla data di stipulazione del contratto. In caso di avvio delle attività in pendenza della sottoscrizione del contratto il termine iniziale decorrerà dalla data del verbale di avvio del servizio.

ART. 6 – OBBLIGHI PER L'AGGIUDICATARIO

Compito dell'aggiudicatario sarà quello di eseguire i servizi oggetto di gara così come delineati nel precedente art. 3, al fine di conseguire gli obiettivi di cui all' art. 2.

L'aggiudicatario deve garantire la reperibilità e uno stretto collegamento con l'Amministrazione. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà costituire una sede operativa a Napoli e partecipare agli incontri periodici programmati sull'avanzamento del progetto, secondo le esigenze dell'Amministrazione stessa. L'aggiudicatario ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio oggetto della gara, alle direttive che saranno impartite dall'Amministrazione aggiudicatrice e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento dello stesso.

In particolare l'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- a) garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dal cronogramma di progetto;
- b) garantire la continuità operativa del Servizio;
- c) garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con il personale interno all'Amministrazione AGC 13, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questi manifestati;
- d) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- e) mettere a disposizione il gruppo di lavoro di cui all'art. 6 del disciplinare di gara e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del Servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con l'Amministrazione.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Per ogni altro obbligo inerente i finanziamenti a valere sui fondi strutturali si rinvia al successivo art. 9.

L'aggiudicatario dovrà definire, entro 15 giorni naturali dall'avvio del servizio, un Cronoprogramma analitico delle attività da realizzarsi entro il primo anno, con l'individuazione dei tempi e delle modalità di realizzazione di ciascun servizio, in conformità con l'Offerta Tecnica.

Per l'anno successivo, l'aggiudicatario dovrà presentare un completo Cronoprogramma analitico delle attività, entro al massimo 60 giorni antecedenti la data di scadenza del primo.

La Regione ne deterrà tutti i diritti per l'eventuale utilizzazione per qualsiasi scopo riterrà opportuno, mettendoli a disposizione degli altri settori regionali che vorranno farne uso nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Sarà obbligo dell'aggiudicatario procedere ad una rendicontazione trimestrale che evidenzii lo stato di avanzamento dell'appalto e l'imputazione dei costi per la parte del servizio prestata.

ART. 7 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario provvederà a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un responsabile del servizio, individuato quale unico referente in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio oggetto dell'appalto.



Tale responsabile deve garantire la sua reperibilità, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative al servizio stesso.

ART. 8 – STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente anche in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in capo all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, il possesso dei requisiti dichiarati, anche mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità. In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria dei punteggi.

Il prestatore di servizi aggiudicatario, ove gli sia richiesto, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre con le modalità in essa contenute tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici e economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni e, comunque, in particolare:

1. bilanci consuntivi, compresi gli eventuali allegati, relativi agli esercizi finanziari 2003, 2004, 2005;
2. fatture e registro IVA e corrispettivi relativi ai tre esercizi finanziari antecedenti al bando di gara;
3. contratti e relative dichiarazioni di regolare esecuzione;
4. eventuali autorizzazioni, previste dalla normativa nazionale e regionale, per l'esecuzione del servizio in questione;
5. copia dei modelli D.M. 10 ed F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione;
6. il deposito cauzionale definitivo di cui al successivo art. 10;
7. l'indicazione dei nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati personali;
8. il versamento della somma, quantificata dall'Amministrazione, necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara ed, eventualmente, contrattuali.

In caso di aggiudicazione da parte un raggruppamento di imprese non ancora costituito, le singole persone giuridiche facenti parte del raggruppamento, antecedentemente la stipula del contratto, devono conferire mandato speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio nelle more della sottoscrizione del contratto.

Ai sensi del protocollo di legalità siglato tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli in data 20 gennaio 2005 le clausole di cui all'elenco che segue devono formare parte integrante del contratto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria:

Clausola n. 1

“La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare”;

Clausola n. 2

“La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori”;

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa offerente allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque



denominati, nonché i relativi metodi di affidamento” e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara– informa singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti”;

Clausola n. 4

“La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.), come da modello di dichiarazione allegato” che forma parte integrante del presente protocollo.

L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

ART. 9 – PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

L'affidamento de quo è finanziato a valere sui fondi del POR Campania 2000–2006 Misura 7.2. L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) osservare i principi e le disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari: n. 1260/1999; n. 1685/2000; n. 438/2001; n. 2355/2002, n. 1159/2000 e n. 448/2004 per quanto di competenza;
- 2) osservare gli obiettivi e le specifiche previsioni della Misura 7.2 del por Campania 2000–2006, oltre che della normativa comunitaria e nazionale in materia d'appalti di servizi e forniture;
- 3) rispettare, per quanto di competenza, il Disciplinare Regionale per l'Acquisizione di Beni e Servizi nell'Ambito delle Misure del POR Campania, di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 665 del 31/05/2005;
- 4) rispettare le scadenze comunicate dal Responsabile di Misura durante tutto il ciclo di vita delle operazioni cofinanziate per la rendicontazione delle spese;
- 5) realizzare, mantenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto;
- 6) apporre sull'intera documentazione amministrativa e contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2000–2006, la seguente dicitura: “Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2000–2006, Fondo FESR, Misura 7.2”;
- 7) inoltrare al Responsabile di Misura di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse;
- 8) garantire la custodia e messa in sicurezza dei documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento sulla Misura POR Campania 2000/2006, conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg. CE 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione UE del saldo dell'intervento comunitario sul POR, ferme restando le disposizioni nazionali in materia; la documentazione predetta dovrà essere messa a disposizione della Regione in qualsiasi momento;
- 9) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- 10) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile di Misura, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) e dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto ammesso a cofinanziamento del POR Campania;
- 11) utilizzare, in modo evidente, nell'ordine indicato dal Reg. CE 1159/00 e nella DGR 714 del 20/02/03, il logo dell'Unione Europea, del Fondo e della misura interessata, anche con il supporto del Servizio “Comunicazione integrata del POR” che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti;



- 12) rispettare quanto stabilito dal Reg. CE 1159/00, dalla D.G.R.C. n. 714 del 20/02/03 e dalle “Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania 2000–2006”;
- 13) con riferimento all’*“Informazione e pubblicità sugli interventi dei fondi strutturali”* l’aggiudicatario dovrà fare riferimento al quadro normativo che discende, in via principale, da due regolamenti comunitari: il regolamento (CE) n. 1260/1999 sui fondi strutturali (artt. 34 e 46) e il regolamento (CE) n. 1159/2000 pubblicato sulla GUCE n. L130/30 del 31.05.2000 sulle “azioni informative e pubblicitarie, a cura degli stati membri, sugli interventi dei fondi strutturali”.
- 14) utilizzare in modo evidente, oltre al logo istituzionale della Regione Campania, Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali anche il logo elaborato dall’ATI Publicis, affidataria del progetto per l’ideazione, realizzazione e gestione della campagna di direct e trade marketing per la promozione turistica della Regione Campania, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel manuale d’uso dello stesso disponibile presso la Regione Campania;
- 15) garantire il coordinamento e l’integrazione delle azioni di comunicazione e di direct e trade marketing contenute nell’intervento con quelle avviate o in corso di realizzazione da parte della Regione Campania.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

L’affidatario entro il termine fissato per la stipula del contratto dovrà prestare una cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell’importo di aggiudicazione I.V.A. compresa mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93 ed ss.mm.ii.) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all’esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e s.m.i.), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione iscritta nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 c.c.;
- la rinuncia al termine di cui all’art. 1957, I comma, C.C. e la previsione espressa dell’operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la scadenza successiva al termine di durata del servizio, così come indicato con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria;
- che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti della Regione, è esclusivamente quello dell’Autorità Giudiziaria di Napoli.

La cauzione definitiva sarà costituita a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni derivati dall’inadempimento delle obbligazioni stesse.

E’ fatto salvo l’esperimento di ogni altra azione, qualora la cauzione fosse insufficiente.

L’intero importo sarà mantenuto, nell’ammontare iniziale stabilito, per tutta la durata del contratto.

Lo svincolo sarà disposto dalla Regione solo a seguito dell’accertamento della completa e regolare esecuzione dell’appalto nonché ultimata ogni ragione contabile tra la stessa Regione e l’aggiudicatario

Il predetto deposito cauzionale dovrà essere tempestivamente reintegrato dal gestore qualora, in corso di esecuzione del contratto, esso sia stato parzialmente o totalmente incamerato dalla Regione.

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme versate a titolo di deposito cauzionale.

ART. 11- DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L’aggiudicatario non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell’aggiudicatario costituisce inadempimento contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C.. Restano a carico della stessa aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.



ART. 12 – INADEMPIMENTO E PENALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dalla aggiudicataria.

La Regione considera quali obbligazioni essenziali del presente capitolato l'esecuzione delle attività e l'elaborazione di tutti i documenti secondo la tempistica indicata all'art. 3.

In particolare, in caso di ritardo superiore a 7 (sette) giorni nella consegna di ciascuno degli elaborati individuati all'art. 3, la Regione provvederà ad applicare una penale pari a € 200,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno, ivi incluso quello all'immagine della Regione Campania.

La Regione qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax al responsabile del servizio che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. La Regione si riserva di applicare le predette penali mediante corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto.

A seguito dell'applicazione di n. 3 penali, la Regione, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli al buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, procederà alla risoluzione del contratto ex art 1456 C.C., dandone comunicazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione a titolo di risarcimento forfetario dei danni.

ART. 13 – CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

La Regione si potrà avvalere della facoltà di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. dando comunicazione all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A.R. di tale volontà nelle seguenti ipotesi:

1. il venir meno a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto dei requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
2. frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
3. cessazione dell'Azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, atto di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
4. per gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente capitolato imputabili a dolo o colpa grave dell'aggiudicatario;
5. per mancata costituzione o reintegrazione della cauzione;
6. il verificarsi dell'ipotesi di cui all'art. 11;
7. il verificarsi dell'ipotesi di cui all'art. 12, ultimo comma;
8. il verificarsi dell'ipotesi di cui all'art. 19, ultimo comma.

La risoluzione fa sorgere in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

ART. 14 – GARANZIA

I lavori realizzati, i materiali prodotti, le forniture e quanto altro realizzato in esecuzione del presente appalto sono di proprietà della Regione. L'affidatario non potrà utilizzare per sé né fornire a terzi dati e informazioni sui lavori oggetto di contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ

L'aggiudicataria solleva l'amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività del servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.



ART. 16 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere il contratto o subappaltare, in tutto od in parte, l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. La cessione ed il subappalto determinano la risoluzione di diritto del contratto ed il diritto della stazione appaltante di agire per il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART. 17. VARIAZIONI E SOSPENSIONI DEL SERVIZIO

La Regione si riserva di apportare al programma offerto le variazioni che riterrà più opportune senza che ciò determini variazioni dell'importo contrattualmente pattuito. Tali variazioni saranno comunicate all'aggiudicatario con un anticipo di almeno 1 mese rispetto alla programmazione esecutiva.

La Regione si riserva il diritto di sospendere in tutto o in parte il servizio e di risolvere il contratto per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. In tal caso sarà dovuto all'aggiudicatario il compenso per le attività già svolte, ove non ancora corrisposto.

ART. 18 – RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, le finalità e le modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente rivolte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta l'impresa aggiudicataria deve garantire che i dati, di cui verrà in possesso, siano tutelati secondo le modalità di cui alla predetta normativa obbligandosi ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e da altri organismi in relazione al servizio nonché sui risultati delle attività di realizzazione dello stesso.

L'aggiudicataria, nell'adempimento dei propri obblighi contrattuali verso la Regione Campania e nell'esecuzione delle conseguenti operazioni di trattamento di dati personali osserverà le condizioni riportate di seguito, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03 "Codice Privacy". In particolare:

- richiederà l'autorizzazione della Regione Campania, qualora, per lo svolgimento dell'attività oggetto della prestazione, il Fornitore abbia bisogno di svolgere operazioni sui dati personali diverse da quelle strettamente attinenti l'oggetto della prestazione contrattuale;
- osserverà gli obblighi contrattuali predisponendo, con tempestiva informazione alla Regione, ogni misura di sicurezza fisica, logica ed organizzativa necessaria a garantire il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la liceità del trattamento avendo cura di disporre, per la custodia e le altre previste operazioni di trattamento dei dati sensibili, misure adeguate alla particolare natura dei dati trattati.

In particolare, l'aggiudicatario adotterà mezzi tecnici e misure organizzative tali da evitare rischi di:

- distruzione, perdita o alterazione dei dati,
- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati,
- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati,
- uso non consentito dei dati utilizzati.

Inoltre:

- presterà particolare cautela nel trattamento dei dati sensibili e opererà solo nei modi richiesti dagli obblighi contrattuali e nel pieno rispetto di ogni prescrizione di legge;
- non procederà alla comunicazione dei dati a terzi se non previa specifica autorizzazione per iscritto della Regione Campania e nel rispetto delle prescrizioni di legge;

(oppure, in caso di comunicazione per adempiere ad un obbligo contrattuale)

- procederà alla comunicazione a terzi dei dati – qualora necessaria per l'adempimento degli obblighi contrattuali – nel rispetto delle prescrizioni di legge e garantendosi che i dati trasmessi giungano al destinatario esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti;



- avvertirà la Regione Campania di qualsiasi evento che a seguito dell'esecuzione della prestazione contrattuale possa aver causato l'alterazione dei dati.

Per quanto concerne i rapporti privacy diretti tra la Regione Campania e l'aggiudicatario si evidenzia che ognuno di loro nei confronti dell'altro riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento.

Quali Titolari del trattamento le parti si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice Privacy, che le informazioni raccolte presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero.

La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili. Tali informazioni potranno essere comunicate a dipendenti che, ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alla gestione del presente contratto.

Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle società indicate nel presente contratto.

ART. 19 – INCEDIBILITÀ DEI CREDITI

I crediti derivanti dall'esecuzione del contratto non possono essere ceduti a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, II comma, del Codice Civile.

I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

La violazione di quanto appena disposto attribuisce il diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 20– PROROGA

La Regione si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio oggetto del presente capitolato per un periodo di sei mesi dal termine delle attività, alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara e nel rispetto della disciplina vigente.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 157/95.

ART. 21 RECESSO

La Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

La volontà della Regione di recedere dal contratto è comunicata alla ditta aggiudicataria con un preavviso di almeno 5 giorni da inoltrarsi a mezzo raccomandata A/R.

In caso di recesso alla ditta aggiudicataria saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 – SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, sono a carico dell'Appaltatore.